

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021”*;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti*, a tal fine opportunamente pubblicizzati;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 158;

VISTO dell'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza*

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata per l'anno 2023 la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n.13, prevedendo altresì che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il D.D.G. n. 647 del 27 dicembre 2023 con il quale, tra l'altro, ai Comuni indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante sono state assegnate, quale contributo previsto per l'anno 2023 dal predetto art. 2 della L.r. n. 2/2023, e liquidate a titolo di acconto sui predetti contributi, le somme indicate rispettivamente nella colonna **“d”** e nella colonna **“e”** della Tabella medesima;

VISTA la nota prot. n. 20534 del 10 dicembre 2025, i cui contenuti si intendono richiamati, con la quale nel sottoporre il presente provvedimento il Servizio 4 ha evidenziato che in sede di riscontro delle rendicontazioni delle somme erogate a titolo di acconto dei contributi assegnati con il citato DDG n. 647/2023, è emersa la necessità di revocare i contributi assegnati ai Comuni indicati nell'allegata Tabella per mancata ottemperanza all'obbligo di rendicontazione, previsto dal sopra richiamato art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 e di provvedere, contestualmente, ad accertare i crediti vantati dalla Regione nei confronti dei Comuni medesimi, in relazione alle somme erogate a titolo di acconto e non rendicontate;

RITENUTO, per quanto rappresentato con la predetta nota n. 20534/2025, di dover procedere alla revoca dei contributi assegnati, per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 2 della L.r. n. 2/2023, ai Comuni indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante;

RITENUTO, altresì, di dovere procedere all'accertamento nel bilancio della Regione del corrente anno dei crediti vantati dalla Regione nei confronti dei predetti Comuni in relazione alle somme erogate a titolo di acconto sui contributi revocati con il presente decreto;

per le motivazioni in premessa riportate,

D E C R E T A

Art. 1 – I contributi specificati nella colonna **“d”** della Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - assegnati ai comuni indicati nella Tabella medesima con il DDG n. 647 del 27 dicembre 2023, per l'anno 2023, in attuazione dell'art. 2 della Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 - sono revocati per inosservanza del termine perentorio di rendicontazione delle somme già erogate a titolo di acconto e che i predetti comuni sono tenuti a restituire alla Regione.

Art. 2 - Sul capitolo 3877 del capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della

Regione Siciliana dell'anno 2025, sono accertati i crediti vantati nei confronti dei Comuni elencati nell'allegata Tabella, per gli importi specificati nella colonna "e" Tabella medesima, relativi alle somme erogate a titolo di acconto sui contributi revocati con il presente decreto.

Art. 3 – L'entrata prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F. : E. 3.05.02.03.002 - C.E. : 1.4.3.03.02.001 - S.P.: 1.3.2.08.04.06.002

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, li 10 dicembre 2025

Il Funzionario
Federica Ferrante

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Taormina

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Allegato al D.D.G. n. 679 del 10 dicembre 2025

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Importo contributo assegnato con DDG 647/2023	Acconto erogato
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
AG	84006	Calamonaci	€ 2.261,70	€ 1.357,02
AG	84022	Lucca Sicula	€ 1.475,22	€ 885,13
CT	87022	Maletto	€ 7.032,46	€ 4.219,48
CT	87023	Mascali	€ 18.678,71	€ 11.207,23
CT	87044	San Pietro Clarenza	€ 2.434,94	€ 1.460,96
ME	83021	Fiumedinisi	€ 3.561,64	€ 2.136,98
ME	83068	Piraino	€ 7.032,46	€ 4.219,48
ME	83082	San Salvatore di Fitalia	€ 3.561,64	€ 2.136,98
PA	82069	Sclafani Bagni	€ 3.036,16	€ 1.821,70
RG	88007	Monterosso Almo	€ 3.561,64	€ 2.136,98
SR	89013	Noto	€ 18.678,71	€ 11.207,23
TP	81020	San Vito Lo Capo	€ 7.032,46	€ 4.219,48